Zeitschrift: Pro Senectute : schweizerische Zeitschrift für Altersfürsorge, Alterspflege und Altersversicherung

Herausgeber: Schweizerische Stiftung Für das Alter

Band: 24 (1946)

Heft: 4

Artikel: Accanto al focolare

Autor: Pura, Celestina

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-722485

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 05.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

ACCANTO AL FOCOLARE

Celestina Pura.

Accanto al bel focolare
ove gaia scoppietta la brace
resto lungo tempo a pensare
attraverso quest'ora di pace!

E guardo con gioia la mamma
che sonnecchia tranquilla . . .
Pur guardo la fiamma
che giuoca che brilla . . .

Brilla, si restringe, si estende,
e scherza con gaia baldanza;
indi si spegne, poi si riprende
e sembra tutta una danza!

Par che mi dica la fiamma:
— intanto che il legno consumo
pure divento la mamma
di una bell'ansa di fumo!

Ecco . . . si risveglia la mamma
e mi guarda dolce, amorosa . . .
E' stanca, pure sorride alla fiamma
e poscia si sofferma pensosa . . . !

La mia anima allo tutto beve
quel gaio, dolce sorriso,
ed ogni cosa sia pur lieve
che posso guatar nel suo viso.

Leggo si, i suoi pensieri a mille
e vedo passar di tanto in tanto
attraverso le stanche sue pupille
un luccichio che somiglia al pianto!

Poi di nuovo si rasserena,
e sorride al bianco suo gattino
che vuol salir sulla sua schiena
per godersi un bel sonnellino . . .

Jo volgo l'irrequieta mia pupilla
sul bel fuoco che s'accende vivace,
sulla fiamma che giuoca, che brilla
e resto pensosa in quest'ora di pace!